

LEO PICCININNI

L'ECCEZIONE DI GIUDICATO NEL PROCESSO CIVILE



JOVENE EDITORE
NAPOLI 2016

INDICE

CAPITOLO PRIMO AMBITO DI INDAGINE E QUESTIONI RILEVANTI

1. Premessa. Il quadro normativo di riferimento e le questioni maggiormente rilevanti	p. 2
2. La qualificazione dell'eccezione di giudicato come eccezione di rito oppure di merito	» 14
2.1. L'irrilevanza della disputa intorno alla natura sostanziale o processuale dell'eccezione (in senso stretto)	» 19
2.2. L'irrilevanza della disputa intorno alla natura sostanziale o processuale della cosa giudicata	» 33
2.3. La centralità dell'indagine circa le funzioni e gli effetti del giudicato nel processo, in particolare quando costituisce oggetto di eccezione	» 39
2.3.1. La diversità di soluzioni possibili in ragione dei configurabili nessi tra i giudizi in potenziale conflitto	» 47
2.3.2. Cenni sulla possibile incidenza, in argomento, della distinzione tra giudicato interno e giudicato esterno. Rinvio	» 59
3. La qualificazione dell'eccezione di giudicato come eccezione in senso stretto oppure in senso lato	» 61
3.1. Gli orientamenti della giurisprudenza e della dottrina fino alla fine del XX secolo	» 61
3.2. Il <i>revirement</i> della giurisprudenza di legittimità. Analisi critica della sentenza della Corte di cassazione a sezioni unite, n. 226/2001	» 68
3.3. Il panorama interpretativo dopo la sentenza n. 226/2001 della Cassazione: principi consolidati, spunti di riflessione e questioni ancora irrisolte per il corretto inquadramento dell'eccezione di giudicato	» 74
4. La distinzione tra eccezione di giudicato esterno ed eccezione di giudicato interno	» 86

4.1. Il criterio di distinzione tra giudicato esterno e giudicato interno. Conseguenze applicative e dubbi interpretativi	p. 87
5. L'eccezione di giudicato nei giudizi di impugnazione e l'impugnazione delle sentenze contrarie a precedente giudicato	» 98
5.1. Il tema centrale dell'alternativa tra revocazione <i>ex art.</i> 395 n. 5 c.p.c. e ricorso per cassazione in materia di giudicato, contro le sentenze pronunciate in appello o in unico grado	» 100
5.2. Il coordinamento della revocazione <i>ex art.</i> 395 n. 5 c.p.c. con il regime di rilevazione dell'eccezione di giudicato	» 108
5.3. L'incidenza della distinzione tra giudicato interno e giudicato esterno quanto al rilievo della cosa giudicata nei giudizi di impugnazione	» 119
6. I fattori che concorrono a determinare l'eterogeneità di orientamenti in materia di eccezione di giudicato. Una prospettiva storica	» 126
6.1. Dallo studio dell'eccezione di giudicato allo studio del giudicato: una via senza ordinato ritorno	» 127

CAPITOLO SECONDO

LA FUNZIONE E L'OGGETTO
DELL'ECCEZIONE DI GIUDICATO.
RICOGNIZIONE TEORICA

1. La funzione dell'eccezione di giudicato (ovvero, la funzione del giudicato in quanto eccepito). Premessa	» 142
2. L'allegazione del precedente giudicato nell'ambito della fattispecie costitutiva di una domanda giudiziale	» 143
2.1. Cenni sull' <i>actio iudicati</i> e sull'azione di accertamento (interpretativo) del giudicato	» 155
3. L'allegazione del precedente giudicato in chiave difensiva. L'eccezione di giudicato	» 164
3.1. <i>Segue</i> : l'eccezione di giudicato con riferimento a giudizi in rapporto di identità o sovrapposizione totale	» 166
3.2. <i>Segue</i> : l'eccezione di giudicato con riferimento a giudizi in rapporto di condizionamento o sovrapposizione parziale	» 171
3.3. Prime conclusioni in ordine alla funzione, alla natura ed alla rilevazione dell'eccezione di giudicato (<i>id est</i> , del giudicato quale oggetto di eccezione)	» 177
4. Precisazioni circa l'eccezione di giudicato interno	» 179
4.1. Il giudicato interno di merito	» 180
4.2. Il giudicato su questioni processuali	» 185

5. L'eccezione di giudicato come eccezione processuale, rilevabile d'ufficio, avente ad oggetto un fatto impediente, dedotto con funzione negativa, con riferimento a giudizi identici o totalmente sovrapponibili. Raffronto con la <i>fin de non-recevoir tirée de la chose jugée</i> ed altri cenni di comparazione	p. 193
5.1. Il problema della qualificazione del giudicato oggetto di eccezione come «fatto processuale»	» 206
5.1.1. La nozione di «fatto processuale»	» 209
5.1.2. Il precedente giudicato come «fatto processuale»	» 219
6. Precisazioni concettuali, terminologiche, sistematiche	» 222
6.1. Cosa giudicata, <i>ne bis in idem</i> , preclusione; irrevocabilità, immutabilità; inoppugnabilità, immutabilità; irrettrattabilità, incontrovertibilità; imperatività, autorità. Effetti della sentenza e giudicato. Cenni di raffronto con la teorica francese <i>de l'acte jurisdictionnel</i>	» 223
6.2. Eccezione di giudicato e di litispendenza. Eccezione di giudicato e art. 337, comma 2°, c.p.c.	» 246

CAPITOLO TERZO

L'ECCEZIONE DI GIUDICATO E L'IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA SULLA QUESTIONE DI GIUDICATO.

RICOSTRUZIONE POSITIVA E QUESTIONI APPLICATIVE

1. Profili applicativi generali dell'eccezione di giudicato	» 254
2. L'eccezione di giudicato nel giudizio di primo grado	» 273
3. Giudicato e giudizio di appello	» 294
3.1. L'eccezione di giudicato in appello	» 295
3.2. L'appello per mancata o erronea risoluzione della questione di giudicato	» 313
4. La revocazione avverso sentenza contraria a precedente giudicato	» 319
4.1. La natura della revocazione e l'ambito applicativo dell'art. 395 n. 5 c.p.c. nel sistema delle impugnazioni	» 322
4.2. I limiti specifici di operatività dell'art. 395 n. 5 c.p.c.: la «contrarietà» a «precedente» sentenza «avente fra le parti autorità di cosa giudicata»	» 334
4.3. Il problema dell'inammissibilità della revocazione ex art. 395 n. 5 c.p.c. avverso le pronunce della Corte di cassazione	» 344
4.4. La risoluzione del conflitto tra due giudicati. Raffronto con la disciplina francese della <i>contrariété de jugements</i> ed altri cenni di comparazione	» 356

5. Giudicato e giudizio di cassazione	p. 368
5.1. L'eccezione di giudicato nel giudizio di cassazione	» 369
5.1.1. La sentenza della «terza via» fondata su un precedente giudicato. Cassazione, giudicato e «notorio giudiziale»	» 376
5.2. Il ricorso per cassazione sulla questione di giudicato	» 393
5.2.1. I motivi di ricorso per cassazione per erronea risoluzione della questione di giudicato	» 395
6. L'eccezione di giudicato nel giudizio di rinvio	» 403
7. Giudicato e arbitrato	» 414
7.1. L'eccezione di lodo arbitrale dinanzi al giudice civile e l'impugnazione della sentenza per contrarietà al precedente lodo, ovvero per erronea od omessa risoluzione della relativa questione	» 417
7.2. L'eccezione di giudicato in arbitrato e l'impugnazione del lodo per contrarietà al giudicato civile o al precedente lodo inoppugnabile, ovvero per erronea od omessa risoluzione della relativa questione	» 425
7.3. Eccezione di giudicato e arbitrato irrituale	» 439
<i>Indice degli Autori</i>	» 443
<i>Indice analitico</i>	» 451